



Piazza dei Martiri 1/2
40121 Bologna (Italia)
T. +39 051 26 86 01
www.we-italia.it

Scheda di sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878



BAGNO MIX SPC CAM

Revisione 2022-10-11

Versione 02.0

Scheda di Dati di Sicurezza

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione WIT 400233-400237-400241 BAGNO MIX SPC CAM

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo Detergente superconcentrato anticalcare per bagno, da utilizzare in soluzione acquosa con sistemi di dosaggio manuali e/o automatici.

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Detergente per superfici dure	-	PC: 35.	-
Disincrostante per wc	-	PC: 35.	-

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale WE ITALIA srl
Indirizzo Piazza dei Martiri 1943-1945, 1/2
Località e Stato 40121 BOLOGNA
Italia
tel. 051 268601
fax 051 266173
e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza info@we-italia.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a
CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù Roma, Tel. 06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia Foggia, Tel. 0881-732326
Az. Osp. A. Cardarelli Napoli, Tel. 081-7472870
CAV Policlinico Umberto I. Roma, Tel 06-49978000
CAV Policlinico A. Gemelli Roma, Tel 06-3054343
Az. Osp. Careggi U.O. Tossicologia Medica Firenze, Tel. 055-7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia, Tel. 0382-24444
Osp. Niguarda Ca' Granda Milano, Tel. 02-66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII Bergamo, Tel. 800883300
CAV Azienda ospedaliera integrata Verona , Tel. 800011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela



Piazza dei Martiri 1/2
40121 Bologna (Italia)
T. +39 051 26 86 01
www.we-italia.it

Scheda di sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878



BAGNO MIX SPC CAM

Revisione 2022-10-11

Versione 02.0

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, categoria 1
Corrosione cutanea, categoria 1B
Lesioni oculari gravi, categoria 1

H290
H314
H318

Può essere corrosivo per i metalli.
Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Provoca gravi lesioni oculari.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H290
H314

Può essere corrosivo per i metalli.
Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza:

P260
P305+P351+P338

Non respirare i fumi / i gas / la nebbia / i vapori .
IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P303+P361+P353

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P280
P310
P264

Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico .
Lavare accuratamente con acqua eventuali parti del corpo venute a contatto con il prodotto dopo l'uso.

Contiene:

ACIDO METANSOLFONICO
ALCOL C 10 ETOSSILATO
ACIDO GLICOLICO

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Tra 5% e 15% tensioattivi non ionici

Altri componenti : Profumo



Piazza dei Martiri 1/2
40121 Bologna (Italia)
T. +39 051 26 86 01
www.we-italia.it

Scheda di sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878



BAGNO MIX SPC CAM

Revisione 2022-10-11

Versione 02.0

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione $\geq$ 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
ACIDO METANSOLFONICO		
INDEX 607-145-00-4	$5 \leq x < 8$	Met. Corr. 1 H290, Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, STOT SE 3 H335
CE 200-898-6		LD50 Orale: 649 mg/kg, STA Cutanea: 1100 mg/kg
CAS 75-75-2		
Reg. REACH 01-2119491166-34-XXXX		
ALCOL C 10 ETOSSILATO		
INDEX -	$5 \leq x < 8$	Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318
CE Polymer		STA Orale: 500 mg/kg
CAS 26183-52-8		
p-cumensolfonato di sodio		
INDEX -	$2 \leq x < 3$	Eye Irrit. 2 H319
CE 239-854-6		
CAS 15763-76-5		
Reg. REACH 01-2119489411-37-XXXX		
ACIDO GLICOLICO		
INDEX -	$1 \leq x < 2,5$	Acute Tox. 4 H332, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318
CE 201-180-5		LC50 Inalazione nebbie/polveri: 3,6 mg/l/4h
CAS 79-14-1		
Reg. REACH 01-2119485579-17		

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.



Piazza dei Martiri 1/2
40121 Bologna (Italia)
T. +39 051 26 86 01
www.we-italia.it

Scheda di sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878



BAGNO MIX SPC CAM

Revisione 2022-10-11

Versione 02.0

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

 PROFESSIONALE, GLOBALE Piazza dei Martiri 1/2 40121 Bologna (Italia) T. +39 051 26 86 01 www.we-italia.it	Scheda di sicurezza Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878 BAGNO MIX SPC CAM	
---	--	---

Revisione 2022-10-11

Versione 02.0

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Vedi sez. 1.2

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:		
DEU	Deutschland	Technischen Regeln für Gefahrstoffe (TRGS 900) - Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte. MAK- und BAT-Werte-Liste 2020, Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe, Mitteilung 56

ACIDO METANSOLFONICO					
Valore limite di soglia					
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
AGW	DEU	0,7		0,7 (C)	11
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC					
Valore di riferimento in acqua dolce				0,012	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina				0,0012	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				0,0251	mg/kg/d



Piazza dei Martiri 1/2
40121 Bologna (Italia)
T. +39 051 26 86 01
www.we-italia.it

Scheda di sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

BAGNO MIX SPC CAM



Revisione 2022-10-11					Versione 02.0			
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente					0,12	mg/l		
Valore di riferimento per i microorganismi STP					100	mg/l		
Valore di riferimento per il compartimento terrestre					0,00183	mg/kg/d		
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				8,33 mg/kg bw/d				
Inalazione			0,42 mg/m3	1,44 mg/m3			0,7 mg/m3	6,76 mg/m3
Dermica				8,33 mg/kg bw/d				19,44 mg/kg bw/d
p-cumensolfonato di sodio								
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce					0,23	mg/l		
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente					2,3	mg/l		
Valore di riferimento per i microorganismi STP					100	mg/l		
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione				13,2 mg/m3				53,6 mg/m3
Dermica				3,8 mg/kg bw/d				7,6 mg/kg bw/d
ACIDO GLICOLICO								
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce					0,0312	mg/l		
Valore di riferimento in acqua marina					0,0031	mg/l		
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce					0,115	mg/kg		
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina					0,0115	mg/kg		
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente					0,312	mg/l		
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)					16,66	mg/kg		
Valore di riferimento per il compartimento terrestre					0,007	mg/kg		
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				0,75 mg/kg bw/d				
Inalazione	2,3 mg/m3		2,3 mg/m3	2,6 mg/m3	9,2 mg/m3	9,2 mg/m3	1,53 mg/m3	10,56 mg/m3
Dermica				28,85 mg/kg bw/d				57,69 mg/kg bw/d

Legenda:

Piazza dei Martiri 1/2
40121 Bologna (Italia)
T. +39 051 26 86 01
www.we-italia.it

Scheda di sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

BAGNO MIX SPC CAM

Revisione 2022-10-11

Versione 02.0

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.
Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.
I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI
Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).
Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.
Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE
Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI
Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA
Non necessaria per l'uso previsto.
In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.
Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE
Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido limpido	
Colore	rosa/rosso	
Odore	balsamico	
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	non disponibile	



Piazza dei Martiri 1/2
40121 Bologna (Italia)
T. +39 051 26 86 01
www.we-italia.it

Scheda di sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878



BAGNO MIX SPC CAM

Revisione 2022-10-11

Versione 02.0

Infiammabilità	non disponibile	
Limite inferiore esplosività	non disponibile	
Limite superiore esplosività	non disponibile	
Punto di infiammabilità	non disponibile	
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
pH	2,4 +/- 0,5	Concentrazione: 100 %
Viscosità cinematica	non disponibile	
Solubilità	completa	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non disponibile	
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità e/o Densità relativa	1,100 +/- 0,010 g/cm ³ a 20°C	
Densità di vapore relativa	non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

VOC (Direttiva 2010/75/UE)	< 0.01 % - 0,03 g/litro
VOC (carbonio volatile)	< 0.01 % - 0,03 g/litro

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

ACIDO METANSOLFONICO

Si decompone a temperature superiori a 180°C/356°F.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

ACIDO METANSOLFONICO



Piazza dei Martiri 1/2
40121 Bologna (Italia)
T. +39 051 26 86 01
www.we-italia.it

Scheda di sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878



BAGNO MIX SPC CAM

Revisione 2022-10-11

Versione 02.0

Rischio di esplosione a contatto con: etilviniletere, fluoruro di idrogeno. Reagisce violentemente con: alcali.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili

ACIDO METANSOLFONICO

Corrode: acciaio, ferro, rame, piombo, ottone.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

ACIDO METANSOLFONICO

Può sviluppare: ossidi di zolfo, vapori di acido solfonico.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili



Piazza dei Martiri 1/2
40121 Bologna (Italia)
T. +39 051 26 86 01
www.we-italia.it

Scheda di sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878



BAGNO MIX SPC CAM

Revisione 2022-10-11

Versione 02.0

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione - nebbie / polveri) della miscela:	> 5 mg/l
ATE (Orale) della miscela:	>2000 mg/kg
ATE (Cutanea) della miscela:	>2000 mg/kg

ACIDO METANSOLFONICO

STA (Cutanea):	1100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
LD50 (Orale):	649 mg/kg ratto

ALCOL C 10 ETOSSILATO

STA (Orale):	500 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
--------------	---

p-cumensolfonato di sodio

LD50 (Cutanea):	> 2000 mg/kg coniglio
LD50 (Orale):	> 7000 mg/kg ratto

ACIDO GLICOLICO

LD50 (Orale):	2040 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):	3,6 mg/l/4h Rat

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Corrosivo per la pelle

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo



Piazza dei Martiri 1/2
40121 Bologna (Italia)
T. +39 051 26 86 01
www.we-italia.it

Scheda di sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878



BAGNO MIX SPC CAM

Revisione 2022-10-11

Versione 02.0

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.



Piazza dei Martiri 1/2
40121 Bologna (Italia)
T. +39 051 26 86 01
www.we-italia.it

Scheda di sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878



BAGNO MIX SPC CAM

Revisione 2022-10-11

Versione 02.0

12.1. Tossicità

ACIDO GLICOLICO

LC50 - Pesci 164 mg/l/96h

p-cumensolfonato di sodio

EC50 - Crostacei > 1000 mg/l/48h Dafnia

ALCOL C 10 ETOSSILATO

EC50 - Crostacei 15 mg/l/48h

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 19,6 mg/l/72h

12.2. Persistenza e degradabilità

ACIDO GLICOLICO

Solubilità in acqua > 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

ACIDO METANSOLFONICO

Solubilità in acqua 1000000 mg/l

Rapidamente degradabile

p-cumensolfonato di sodio

Rapidamente degradabile

ALCOL C 10 ETOSSILATO

Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

ACIDO GLICOLICO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua < 0,3

ACIDO METANSOLFONICO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -2,38

p-cumensolfonato di sodio

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -1,1

12.4. Mobilità nel suolo

ACIDO GLICOLICO

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua < 1,4

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

BAGNO MIX SPC CAM

Revisione 2022-10-11

Versione 02.0

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR / RID, IMDG, IATA: 3265

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: LIQUIDO ORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S. (ACIDO METANSOLFONICO; ACIDO GLICOLICO)

IMDG: CORROSIVE LIQUID, ACIDIC, ORGANIC, N.O.S. (METHANESULPHONIC ACID; GLYCOLIC ACID)

IATA: CORROSIVE LIQUID, ACIDIC, ORGANIC, N.O.S. (METHANESULPHONIC ACID; GLYCOLIC ACID)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 8 Etichetta: 8

IMDG: Classe: 8 Etichetta: 8

IATA: Classe: 8 Etichetta: 8



14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

 PROFESSIONALE, GLOBALE Piazza dei Martiri 1/2 40121 Bologna (Italia) T. +39 051 26 86 01 www.we-italia.it	Scheda di sicurezza Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878	
	BAGNO MIX SPC CAM	

Revisione 2022-10-11		Versione 02.0	
ADR / RID:	NO		
IMDG:	NO		
IATA:	NO		

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: 80	Quantità Limitate: 5 L	Codice di restrizione in galleria: (E)
	Disposizione speciale: -		
IMDG:	EMS: F-A, S-B	Quantità Limitate: 5 L	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 60 L	Istruzioni Imballo: 856
	Pass.:	Quantità massima: 5 L	Istruzioni Imballo: 852
	Disposizione speciale:	A3, A803	

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

<u>Prodotto</u>	
Punto	3 - 40

<u>Sostanze contenute</u>	
Punto	75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale ≥ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)



Piazza dei Martiri 1/2
40121 Bologna (Italia)
T. +39 051 26 86 01
www.we-italia.it

Scheda di sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878



BAGNO MIX SPC CAM

Revisione 2022-10-11

Versione 02.0

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento (CE) Nr. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti ,su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Met. Corr. 1	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, categoria 1
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H332	Nocivo se inalato.



Piazza dei Martiri 1/2
40121 Bologna (Italia)
T. +39 051 26 86 01
www.we-italia.it

Scheda di sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878



BAGNO MIX SPC CAM

Revisione 2022-10-11

Versione 02.0

- H314** Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- H318** Provoca gravi lesioni oculari.
- H319** Provoca grave irritazione oculare.
- H335** Può irritare le vie respiratorie.

Decodifica dei descrittori degli usi:

PC **35** Prodotti per la pulizia e il lavaggio

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)



Piazza dei Martiri 1/2
40121 Bologna (Italia)
T. +39 051 26 86 01
www.we-italia.it

Scheda di sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878



BAGNO MIX SPC CAM

Revisione 2022-10-11

Versione 02.0

16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)

17. Regolamento (UE) 2019/1148

18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)

19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)

20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)

21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)

22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition

- Handling Chemical Safety

- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)

- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology

- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition

- Sito Web IFA GESTIS

- Sito Web Agenzia ECHA

- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01/02 / 03 / 04 / 05 / 06 / 07 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 13 / 14 / 15 / 16.